

**AMBIENTE** IL COMUNE CHIEDE LA RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'IMPIANTO. IN ARRIVO IL PIANO RIFIUTI

# 'Taglio' all'inceneritore, la Regione apre a Forlì

LA REGIONE potrebbe inserire nel piano dei rifiuti il nuovo 'tetto' da imporre all'inceneritore di Forlì, come richiesto dalla giunta Balzani. Alfredo Bertelli, sottosegretario alla presidenza regionale, ha dichiarato la disponibilità a valutare un piano di riduzione dei termovalorizzatori, «con conseguente calo delle loro capacità di trattamento». In sostanza: l'impianto di Coriano brucia 120 mila tonnellate l'anno, ma l'obiettivo del Comune è di scendere a 80 mila entro il 2020. Per raggiungere tale traguardo, occorrono tre fattori. Il primo è che si centri il 70% di raccolta differenziata (ora siamo attorno al 50%); il secondo è che nel piano regionale dei rifiuti sia concesso alle amministrazioni locali di ridurre il tetto di rifiuti inceneribili, in relazione alle clausole già esistenti nell'autorizzazione all'impianto; ed è proprio questo è il punto per cui c'è stata la recente apertura da parte della Regione. L'ultima condizione è legata a un progetto di cui il Comune sta chiedendo il via libera: realizzare un impianto di trattamento meccanico-biologico. Servirebbe a selezionare gli scarti che ancora finiscono nei contenitori grigi o quelli stradali dell'indifferenziato. Tolti tutti i materiali che potrebbero essere avviati al recupero, si ridurrebbe molto il quantitativo non riciclabile.

«È POSITIVO l'impegno che si è presa la Regione, ora attendiamo che tutto ciò sia inserito nel piano regionale dei rifiuti — dice Alberto Bellini, assessore comunale all'Ambiente — . L'impianto per il trattamento meccanico-biologico (Tmb) per ora è solo una previsione, è presto per parlare dei soggetti che dovranno realizzarlo e con quali modalità. Tuttavia il percorso è quello: a Reggio Emilia quando è entrato in funzione il Tmb poi hanno potuto spegnere l'inceneritore». Thomas Casadei, consigliere regionale, aggiunge: «Per il territorio della provincia di Forlì-Cesena si stima che nel 2020 il rifiuto residuo da avviare a smaltimento si ridurrà quasi della metà rispetto al 2012».



**NUOVO SCENARIO** L'inceneritore



POSITIVO L'IMPEGNO,  
ORA SIA INSERITO  
NEL PIANO DEI RIFIUTI

**ALBERTO BELLINI, ASSESSORE COMUNALE**

